

# Rosa dei Venti, il taglio del nastro

Nel centro residenziale potranno essere ospitati sino a 136 anziani. Sarà aperto a fine maggio. Investiti 19 milioni di euro

**A**pre la Rosa dei Venti, il nuovo centro residenziale dedicato agli anziani non autosufficiente di Ravenna, situato in via Lago di Albano. Il complesso è frutto dell'impegno del mondo della cooperazione e risponde a un bisogno stringente del territorio. Al taglio del nastro avvenuto martedì 19 aprile erano presenti, tra gli altri, anche il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori e l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni.

«Nel territorio di Ravenna al 31 dicembre 2017 mancavano 120 posti letto accreditati a disposizione della popolazione anziana non autosufficiente, con oltre 400 persone in lista d'attesa – spiegano Antonio Buzzi e Maria Grazia Cortesi, rispettivamente presidente e vicepresidente del Consorzio Rosa dei Venti, nato per realizzare la nuova struttura e di cui fanno parte

le cooperative Solco Ravenna, Il Cerchio e Asscor –. Abbiamo risposto a un avviso pubblico del Comune di Ravenna per la realizzazione di 60 nuovi posti letto».

«Il nuovo complesso ha una capacità di 136 posti residenziali, dispone di 35 camere doppie e 48 camere singole e di un nucleo Alzheimer con 18 camere singole destinato alle persone affette da demenza e gravi disturbi del comportamento – evidenzia Giacomo Vici, direttore Solco Ravenna –. 78 posti in casa residenza sono convenzionati con l'ente pubblico, mentre i restanti 39 sono a libero mercato. Gli abitanti della Rosa dei Venti potranno contare su assistenza socio-sanitaria 24 ore su 24, su 200 figure professionali impiegate e su una struttura progettata e realizzata a partire dai loro bisogni. I primi ospiti verranno accolti a partire dalla fine del mese di maggio». Il complesso sorge su una superficie di 15mila metri quadrati, di cui 7mila dedicati alla struttura e 8mila alle aree verdi e ai 90 posti auto. La forma architettonica a raggiera, da cui il nome Rosa dei Venti, è stata ideata tenendo conto del rapporto tra spazi interni ed esterni, degli spostamenti del personale tra un nucleo e l'altro del risotto



L'inaugurazione del nuovo complesso

del equilibrio tra luoghi di privacy e luoghi di convivialità. La struttura è sostenibile dal punto di vista energetico grazie agli impianti fotovoltaici e all'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'investimento previsto per la realizzazione della Rosa dei Venti ammonta a 19 milioni di euro di cui: 2.155mila da Solco Ravenna e da Il Cerchio, 1.100mila da Gemos e Copura, 2 milioni dalla Confcooperative/Fondosviluppo, 1.000mila da Coopfond e Fondo

Cometa, 800mila dalle ditte costruttrici Cmc e Consorzio Arco lavori, 550mila dal finanziamento Foncooper e 10.400mila da finanziamento bancario con gli istituti Biper, La Cassa di Ravenna, La Bcc ravennate forlivese e imolese. Nel 2017 la popolazione anziana dell'Emilia-Romagna contava 565.926 persone. Le previsioni demografiche mostrano un forte incremento di questa fascia d'età, tanto che si stima di raggiungere nel 2054 976.535 persone (+72,56%)